MANCATA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI, SCOPPIA IL CAOS A PESCARA; CASO SOSPIRI

11 Febbraio 2015



PESCARA – Ammontano a oltre 10 mila euro le multe non pagate dal consigliere regionale Lorenzo Sospiri, capogruppo di Forza Italia, cui la Soget, l'agenzia di riscossione tributi, ha pignorato lo stipendio, pignoramento poi revocato.

Si tratta di un 'pacchetto' di multe che vanno da 42 euro a 716 euro, fino a 1.485 euro, oltre, riporta il quotidiano il Centro, a tre bolli non versati per gli anni 2000, 2003 e 2004.

Ma a far esplodere il caso è stata la Procura di Pescara, che ha aperto un'inchiesta sui crediti inesigibili del Comune, circa 36 milioni di euro, inchiesta che ha portato a sequestri proprio in Comune da parte di Polizia e della Forestale.

E in Regione, 'casa' di Sospiri, stesso blitz dopo che il pignoramento dello stipendio è stato revocato.

Per ora, nel fascicolo aperto dal pm di Pescara, Gennaro Varone, non ci sono indagati, così come non è indagato Sospiri.

Tante sono però le posizioni da vagliare, sia in Comune che in Regione.

Sul caso di Sospiri, era stata la Soget, società che si occupa di riscossione tributi, ad accogliere l'istanza di rateizzazione per 11.365 euro "al fine di sospendere le procedure coattive e/o cautelari".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli